

gnuoli a Nori ed a Butirica, trentaquattro leghe da colà, e non aver loro praticato alcuna offesa (1).

Nello stesso tempo Antonio Pimentel riduceva la provincia di *Pequi*. In questa spedizione non poterono i cavalli essere adoprati a cagione delle difficoltà del terreno e furono rimpiazzati dai cani che sapevano distinguere gl' indiani amici dagl' inimici.

Allorchè Robledo ebbe fondato le colonie d' Antioquia, Cartago ed Ancerma, pensò d'aver fatto abbastanza per non aver più a dipendere dagli ordini d'un altro; e agli 8 giugno 1542 partì per a Cartagena con dodici uomini, attraversò le valli di Nori e di Guaca a trenta leghe da Antioquia, e due giorni dopo entrò nei monti d' Abibe ove si smarri. Nel suo cammino verso l'ovest un negro riconobbe un fiume che si scarica in quello di Darien. Otto giorni dopo Robledo incontrò un pescatore indiano che ripeteva *San Sebastian, San Sebastian*, e gl'indicò colla mano la direzione di quella città (2), a quindici leghe dal luogo ov' allora si trovava. Il capitano Alonzo de Heredia fratello dell' adelantado dello stesso nome che comandava colà s'impadronì dell'oro recato da Robledo, pretendendo inoltre che la città d'Antioquia fosse situata nella giurisdizione di Cartagena, per cui intentò una lite ed imbarcossi per alla Spagna. Trovò tuttavia Robledo mezzo di spedire Pietro de Cieza de Leon a Panamá per reclamare contra quest'ingiustizia; ma più tardi fu nel 5 ottobre 1546, per ordine dell' adelantado Belalcazar, decapitato.

Dopo la di lui partenza don Pietro de Heredia recatosi ad Antioquia fece arrestare le autorità e se ne dichiarò governatore. Non tardò però ad essere egli stesso sorpreso dal capitano Giovanni de Cabrera in nome dell' adelantado Belalcazar. Cabrera giudicò la situazione della città, in mezzo a monti aridi e scoscesi, poco favorevole e si raccostò al fiume che irriga la valle di Nori; dopo di che se ne ritornò conducendo Heredia prigioniero a Belalcazar, che lo spedì a Panamá, per essere ivi punito d' avere usurpato i diritti d'un altro.

(1) Erano queste probabilmente le genti di Giovanni de Badillo.

(2) Fondata dall' adelantado Heredia, nella *culata d'Uraba*.